



Provvedimento d'urgenza n. 15/23

Roma, 17 ottobre 2023

OGGETTO: PROVVEDIMENTO D'URGENZA – NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO FORMATIVO DELLA DURATA DI N. 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE SECONDO LE DISPOSIZIONI VIGENTI, DI IMPORTO LORDO ANNUO PERCIPIENTE PARI A € 22.000,00 NELL'AMBITO DEL PROGETTO COMPLESSITÀ ECONOMICA, DAL TITOLO "ECONOMIC FITNESS FOUNDATION AND APPLICATIONS".

BANDO 8(23).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62, che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (di seguito denominato CREF);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, recante "Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma";

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 54 del 17 luglio 2023, in vigore dal 18 settembre 2023;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 55 del 6 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 85 del 17 settembre 2021, come modificato dalla delibera n. 13 del 26 gennaio 2022;

VISTO il Piano Triennale di Attività 2023-2025 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 9 maggio 2023, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il medesimo triennio;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29 giugno 2022, n. 150), in particolare l'articolo 14, comma 6-quaterdecies, modificato dall'articolo 6, comma 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, secondo il quale "Fino al 31



dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine [...] gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di assegni di ricerca;

VISTO il D.M. 9 marzo 2011, n. 102 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha rivalutato l'importo minimo annuale previsto per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, contenente il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

VISTO il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 contenente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D.lgs. 9 gennaio 2008, n. 17, relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 66 dell'11 settembre 2023, con la quale è stato approvato il finanziamento di n. 1 assegno di ricerca di tipo formativo nell'ambito del progetto Complessità Economica, dal titolo “Economic Fitness foundation and applications”, su proposta del Referente scientifico Prof. Luciano Pietronero;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in materia di “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;



VISTO il bando di selezione n. 8(23) emanato con determina del Direttore amministrativo n. 143/2023 (prot. n. 3971 del 10/10/2023) e pubblicato sul sito istituzionale del CREF in data 10 ottobre 2023;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 secondo cui “nelle procedure di reclutamento pubbliche le commissioni devono essere composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso [...] che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche [...]”;

VISTO l'art. 10, comma 2 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 85 del 17 settembre 2021, come modificato dalla delibera n. 13 del 26 gennaio 2022, secondo cui “La Commissione Esaminatrice è composta da tre componenti titolari, di cui uno dovrà essere il referente, e un componente supplente”;

RITENUTO necessario derogare a quanto previsto dal suddetto articolo 10 dal momento che il sottoscritto, prof. Luciano Pietronero, Referente scientifico del progetto Complessità economica, ricoprendo il ruolo di Presidente del CREF non può far parte della commissione esaminatrice per motivi di incompatibilità e inopportunità legati alla carica politica, come specificato dall'art. 35, comma 3, lett. e) del D.lgs. 165/2001;

VISTA la proposta di nomina della commissione esaminatrice della selezione pubblica in oggetto inviata dal dott. Mazzilli, Ricercatore - III livello professionale - del CREF, in qualità di collaboratore del Referente scientifico del progetto Complessità economica (prot. n. 4040 del 13 ottobre 2023);

RILEVATA l'urgenza di provvedere alla nomina della commissione esaminatrice per garantire la celerità della procedura in oggetto al fine di permettere lo svolgimento delle attività del suddetto progetto scientifico;

CONSIDERATI pienamente idonei i curricula e i profili professionali dei commissari *nominandi*;

SENTITI il Direttore scientifico e il Direttore amministrativo;

CONSIDERATO che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione è calendarizzata per il 10 novembre 2023;

RITENUTO opportuno procedere urgentemente all'indicazione e alla nomina della commissione esaminatrice della procedura relativa al bando in oggetto;

per le motivazioni descritte in premessa,

DETERMINA

1. Sono nominati i seguenti membri della commissione esaminatrice della selezione pubblica di cui al bando n. 8(23) - Assegno di ricerca di tipo formativo nell'ambito del progetto Complessità economica:

a) dott. Andrea Tacchella, Primo ricercatore del CREF, in qualità di presidente;



- b) dott.ssa Angelica Sbardella, Ricercatrice III livello del CREF, in qualità di componente;
 - c) dott. Dario Mazzilli, Ricercatore III livello del CREF, in qualità di componente;
2. Il presente provvedimento d'urgenza è soggetto a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

Il Presidente

Prof. Luciano Pietronero